

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MOZZECANE E L'IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO PER LA GESTIONE PROMISCUA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO

L'anno 2015 il giorno 31 del mese di Ottobre presso la sede del Comune di Mozzecane posta in Via Caterina Bon Brenzoni 26,

tra

Il Comune di Mozzecane (di seguito Comune) in persona del Sindaco, Sig. Tomas Piccinini, domiciliato per la sua carica in via Caterina Bon Brenzoni 26, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 29.10.2015, esecutiva;

e

L'IPAB Centro Anziani di Bussolengo (di seguito IPAB), in persona del Presidente, Sig.ra Francesca Zorzoni, domiciliato per la sua carica in Bussolengo (Vr), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione Consiliare n. 02 del 23/01/2015, esecutiva;

PREMESSO

CHE l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo attualmente non dispone della figura del Segretario-Direttore in quanto al proprio interno non esiste un dipendente disponibile in grado, per qualifica ed esperienza, a ricoprire tale ruolo apicale;

CHE il Comune di Mozzecane ha nella propria pianta organica un dipendente, inquadrato in Cat. D e assegnatario di un incarico di Posizione Organizzativa del Settore Servizi alla Persona, in grado di svolgere ruoli apicali in ambito socio-amministrativo;

CHE in data 19.10.2015, con propria nota prot. 1453/15 (prot. comunale n.7931), l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo ha chiesto di poter utilizzare per n. 18 ore settimanali, per il periodo 1 novembre 2015 – 30 aprile 2016, il dipendente Dott. Umberto Bertezolo con funzioni di Segretario-Direttore;

CHE l'art. 14 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, prevede, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, la possibilità di utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri Enti, cui si applica il medesimo CCNL, per periodi di tempo predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzioni e previo assenso dell'Ente di appartenenza;

CHE con nota prot. n. 412870 del 14.10.2015 il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali della Regione Veneto, a seguito di specifico quesito posto dal Presidente dell'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, ha evidenziato l'applicabilità dell'istituto previsto dall'art. 14 del CCNL 22.01.2004 Regioni ed Autonomie Locali anche alle IPAB;

CHE le attività svolte presso il Comune di Mozzecane dal dipendente oggetto della presente convenzione non sono incompatibili con il ruolo assegnato presso l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo;

CHE il dipendente, con nota prot. 7944 del 19.10.2015, ha manifestato il proprio assenso all'utilizzo promiscuo tra i due Enti, così come previsto dal citato art. 14 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali 22.01.2004;

CHE con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 29.10.2015 il Comune di Mozzecane ha approvato apposita Convenzione per l'utilizzo parziale, ex art. 14 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, di proprio personale presso l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo;

CHE con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 23 del 30/10/2015 l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, a sua volta, ha approvato la medesima Convenzione per l'utilizzo parziale, ex art. 14 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, di personale in forze al Comune di Mozzecane;

CHE l'attivazione della presente convenzione non genera delega di funzioni tra Enti i quali, pertanto, rimangono autonomi sia nelle decisioni che nelle modalità operative, riconducendo ai rispettivi organi apicali la piena responsabilità degli atti e dei provvedimenti posti in essere;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:



ARTICOLO 1 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto e disciplina l'utilizzo parziale di personale del Comune da parte dell'IPAB, per un periodo limitato e predeterminato, per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, compatibilmente con le esigenze dell'Ente di appartenenza, comunque prioritarie.

Il presente documento è finalizzato a soddisfare l'esigenza di personale e di know how operativo dell'IPAB favorendo, nel contempo, la crescita professionale e lavorativa del dipendente coinvolto con beneficio, diretto ed indiretto, del Comune datore di lavoro.

Al personale utilizzato si applica il complesso di disposizioni derivanti dai vigenti contratti collettivi di comparto, in particolare quelle contenute nell'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 22 gennaio 2004 e s.m.i.

In virtù della presente convenzione, non identificabile come delega di funzioni, il Comune acconsente all'utilizzo parziale, non configurabile quale rapporto di lavoro part-time né come comando, da parte dell'IPAB di proprio personale, per l'espletamento di attività connesse alla tipologia ed alla categoria professionale dei dipendenti interessati.

ARTICOLO 2 - INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale da utilizzare in modo parziale da parte dell'IPAB, come da formale richiesta prot. 1453/15 del 19.10.2015 (prot. comunale n. 7931/2015), è individuato nel Dott. Umberto Bertezolo, Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Mozzecane.



L'utilizzo di detto personale avviene su formale espressione di consenso reso dal dipendente interessato con nota prot. 7944 del 19.10.2015, allegato al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3 - DURATA

La presente convenzione ha la durata di mesi sei a partire dal 1 novembre 2015 e sino a tutto il mese di aprile 2016.

La stessa potrà essere rinnovata, prima della naturale scadenza, previa formale decisione da parte degli Enti sottoscrittori. Non è previsto tacito rinnovo.

ARTICOLO 4 - TEMPI DI UTILIZZO DEL PERSONALE

Gli Enti convenzionati commisurano le prestazioni lavorative del personale oggetto del presente accordo accollandosi il relativo onere finanziario così come previsto dal successivo art. 6.

Le prestazioni di lavoro da prestarsi in favore dell'IPAB sono pari a n. 18 ore medie settimanali fatte salve, in ogni caso, le prioritarie esigenze dell'Ente di appartenenza.

Al dipendente si applicano anche le soluzioni di flessibilizzazione dell'orario di lavoro, sia in entrata che in uscita, previste dalla vigente normativa contrattuale al fine di ottimizzarne l'impiego e permettere la massimizzazione dei risultati.

ARTICOLO 5 - GESTIONE DEL PERSONALE

Il personale di cui al precedente art. 2 è gestito funzionalmente da entrambi gli Enti, per quanto riguarda le attività di rispettiva competenza mentre, per ogni altro aspetto compreso il rapporto organico, esclusivamente dal Comune in quanto titolare del rapporto di lavoro (es. versamento del trattamento economico, assunzione provvedimenti disciplinari, elaborazioni buste paga, versamento di contributi previdenziali ed assistenziali, etc.), salvo quanto disposto dal successivo art. 6.

Le modalità di accesso (giorni ed orari) del personale saranno determinate in base alle reciproche necessità dei due Enti, previo accordo tra gli stessi.

L'IPAB provvederà a trasmettere, entro il 5° giorno del mese successivo a quello di riferimento, il prospetto mensile da cui risultano le timbrature di presenza giornaliera, in entrata ed in uscita, del suddetto dipendente, con gli eventuali giustificativi di assenza.

Le ferie e i permessi saranno autorizzati dal Comune che informerà preventivamente, e comunque tempestivamente, l'IPAB.

La comunicazione relativa all'assenza per malattia, così come la presentazione della relativa certificazione medica, dovrà essere effettuata presso il Comune notiziando l'IPAB.

ARTICOLO 6 - ONERI FINANZIARI E RIPARTO

Per la gestione della presente convenzione l'IPAB verserà al Comune un importo pari al 50% del costo complessivo del personale di cui all'art. 2 comma 1, inquadrato in cat. D4 economico, relativo alle seguenti voci di spesa:



- stipendio base
- indennità di vacanza contrattuale
- indennità di comparto
- tredicesima
- indennità di posizione e di risultato
- assegno al nucleo familiare
- oneri riflessi (CPDEL, INADEL, IRAP, INAIL)
- buoni pasto



L'IPAB, inoltre, verserà al Comune anche il 50% dei costi generali rendicontati connessi alla gestione del personale utilizzato quali, ad esempio, quelli relativi ai buoni pasto, all'elaborazione della busta paga ed alle spese di telefonia mobile aziendale in dotazione esclusiva al dipendente.

Al personale di cui al precedente art. 2 è inoltre assicurato:

- il rimborso chilometrico delle spese, effettivamente documentate, di trasferimento tra le sedi dei due Enti firmatari effettuate nella stessa giornata lavorativa. Tale indennità chilometrica ha un importo pari ad 1/5 del vigente costo al litro della benzina verde;
- il rimborso delle sole spese sostenute per trasferte e missioni secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

Le spese di cui alla lettera A) del precedente comma sono a totale carico dell'IPAB la quale rimborserà le relative somme al Comune che provvederà a liquidarle al dipendente, mentre le spese per le trasferte e/o missioni sono di competenza dell'Ente nel cui interesse vengono effettuate.

Eventuali emolumenti aggiuntivi a quelli sopra previsti che l'IPAB volesse riconoscere saranno totalmente a carico della medesima.

Previa presentazione di apposita rendicontazione, l'IPAB rimborserà la quota di competenza entro 15 giorni dalla richiesta di rimborso avanzata dal Comune.

Il Sindaco del Comune e il Presidente dell'IPAB, con opportuno provvedimento possono attribuire al dipendente secondo il rispettivo ordinamento l'incarico di posizione organizzativa. Qualora il dipendente venisse incaricato della posizione organizzativa presso il Comune e l'IPAB, in conformità dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, per il periodo di durata della convenzione la retribuzione di posizione potrà variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000,00, mentre l'importo della retribuzione di risultato potrà variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento.

La liquidazione della retribuzione di risultato avverrà secondo i criteri e le modalità di erogazione in essere nei rispettivi Enti.

ARTICOLO 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE

La presente convenzione può essere risolta anticipatamente solamente qualora si rilevino le seguenti condizioni:

- l'IPAB utilizzi il dipendente contravvenendo alle disposizioni contenute nel presente provvedimento;



- b. il Comune contravvenga ai propri impegni impedendo al dipendente di operare effettivamente presso l'IPAB o ostacolando senza fondate ragioni l'attività;
- c. l'IPAB non ottemperi correttamente e tempestivamente agli obblighi finanziari previsti all'art. 6;
- d. l'IPAB, nell'esercizio degli obblighi contrattuali e/o nell'utilizzo del personale assegnato, ponga in essere gravi comportamenti contrari a leggi o regolamenti;
- e. cessi il rapporto di lavoro tra il Comune ed il dipendente;
- f. il dipendente ritiri la disponibilità prevista dal precedente art. 2 comma 2;
- g. gli Enti convenzionati manifestino la volontà di risolvere consensualmente la presente convenzione;

In caso di presenza di una delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) e d), l'Ente che si ritiene leso dovrà diffidare l'altro al rispetto degli impegni sottoscritti per iscritto tramite lettera raccomandata, fax o posta certificata. L'Ente diffidato potrà presentare, entro dieci giorni dal ricevimento di tale comunicazione, proprie controdeduzioni scritte al fine di giustificare il proprio comportamento. Nel caso in cui tali controdeduzioni non fossero ritenute sufficienti dalla controparte, la convenzione si ritiene risolta a partire dal mese successivo a quello della contestazione.

La mancata esposizione di controdeduzioni corrisponderà a presa d'atto ed assenso.

ART. 8 - CONTROVERSIE - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le parti si impegnano a risolvere in via bonaria tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

In caso di mancato accordo, qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo sarà devoluta alla competente Autorità Giudiziaria.

ARTICOLO 9 - SPESE PER STIPULA CONVENZIONE

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, tabella allegato "B", al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualora il personale impegnato nello svolgimento delle attività venga a conoscenza di dati, siano essi sensibili che non, di cui le parti sono titolari, lo stesso è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni previste dalle vigenti normative sulla tutela del segreto d'ufficio e della privacy.

ARTICOLO 11 - RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non specificatamente previsto nella presente Convenzione si intendono richiamate tutte le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

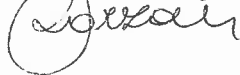


Letto, confermato e sottoscritto.

Li 31/10/2015

IL PRESIDENTE
IPAB CENTRO ANZIANI BUSSOLENGO

Sig.ra Francesca Zorzonì



IL SINDACO
COMUNE DI MOZZECANE

Sig. Tomas Piccinini

